



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE CONSOLIDATO

**TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2012
(PRIMO TRIMESTRE 2012)**

Redatto secondo principi contabili internazionali LAS/IFRS

Non oggetto di verifica da parte della società di revisione

INDICE

1. CARICHE SOCIALI AL 31 MARZO 2012.....	3
2. ORGANIGRAMMA DI GRUPPO.....	4
3. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI.....	5
3.1. Conto economico.....	5
3.1.1. Conto economico consolidato suddiviso per trimestri.....	5
3.1.2. Conto economico consolidato per i trimestri chiusi al 31 marzo 2012 e 2011.....	6
3.2. Stato patrimoniale.....	7
3.2.1. Stato patrimoniale consolidato al 301marzo 2012 ed al 31 dicembre 2011.....	7
3.3. Posizione finanziaria netta.....	8
3.3.1. Posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2012 e al 31 dicembre 2011.....	8
4. NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI.....	9
4.1. Principi contabili e criteri generali di redazione.....	9
4.2. Area di consolidamento.....	9
4.3. Commenti alle variazioni più significative ai prospetti contabili consolidati.....	9
4.3.1. Conto economico.....	9
4.3.2. Stato patrimoniale.....	10
4.3.3. Posizione finanziaria netta.....	10
4.4. Informativa di settore.....	10
4.4.1. Ricavi per Divisione.....	10
4.4.2. Risultato operativo per Divisione.....	11
5. OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	11
5.1. Evoluzione del mercato italiano dei mutui residenziali.....	11
5.2. Andamento Divisione Broking.....	12
5.3. Andamento Divisione BPO.....	12
6. DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI.....	14

1. CARICHE SOCIALI AL 31 MARZO 2012

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Marco Pescarmona ^{(1) (3) (5) (7)}
Amministratore Delegato	Alessandro Fracassi ^{(2) (3) (5)}
Amministratori	Fausto Boni
	Andrea Casalini ⁽⁴⁾
	Matteo De Brabant ⁽⁴⁾
	Daniele Ferrero ⁽⁴⁾
	Alessandro Garrone ⁽⁴⁾
	Paolo Vagnone ^{(4) (6)}
	Marco Zampetti
	Giuseppe Zocco

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Fausto Provenzano
Sindaci Effettivi	Paolo Burlando
	Francesca Masotti
Sindaci Supplenti	Marco Maria Cervellera
	Giuseppe Ragusa

SOCIETÀ DI REVISIONE PricewaterhouseCoopers S.p.A.

COMITATI

Comitato per il Controllo Interno

Presidente	Marco Zampetti
	Andrea Casalini
	Daniele Ferrero

Comitato per le Remunerazioni e le Incentivazioni Azionarie

Presidente	Paolo Vagnone
	Alessandro Garrone
	Andrea Casalini

Comitato per le Operazioni con parti correlate

Presidente	Andrea Casalini
	Daniele Ferrero
	Matteo De Brabant

(1) Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Società.

(2) All'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza legale della Società in via disgiunta rispetto al Presidente, nei limiti dei poteri delegati.

(3) Membro del Comitato Esecutivo.

(4) Amministratori non esecutivi indipendenti.

(5) Riveste la carica di amministratore esecutivo in altre società del Gruppo.

(6) *Lead Independent Director*.

(7) Amministratore esecutivo preposto a sovrintendere al Sistema di Controllo Interno.

2. ORGANIGRAMMA DI GRUPPO

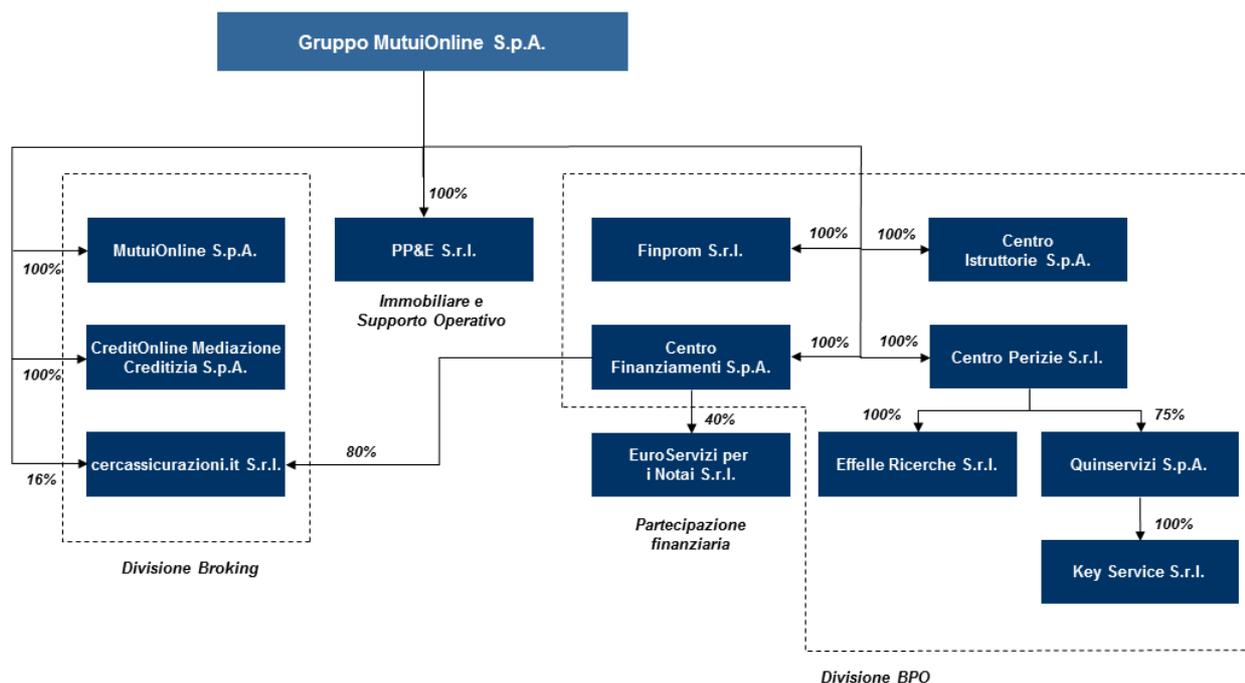
Gruppo MutuiOnline S.p.A. (la “Società” o “Emittente”) è la *holding* di un gruppo di società di servizi finanziari che ricopre una posizione di *leadership* nel mercato italiano della distribuzione tramite canali remoti di prodotti di finanziamento ed assicurativi (siti principali: www.mutuionline.it, www.prestitionline.it e www.cercassicurazioni.it) nonché nel mercato italiano dei servizi di *outsourcing* per processi di credito (il “Gruppo”).

Il Gruppo aspira ad essere il soggetto più innovativo nell’individuare e sfruttare le opportunità legate all’evoluzione del mercato del credito alle famiglie in Italia, facendo leva su tecnologia, organizzazione, indipendenza e superiore capacità di esecuzione.

La *holding* Gruppo MutuiOnline S.p.A. (la “Società” o “Emittente”) controlla le seguenti società:

- **MutuiOnline S.p.A., CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A. e cercassicurazioni.it S.r.l.:** società che operano nel mercato della distribuzione di prodotti di credito ed assicurativi a privati e famiglie e che assieme costituiscono la **Divisione Broking** del Gruppo;
- **Centro Istruttorie S.p.A., Centro Finanziamenti S.p.A., Centro Perizie S.r.l., Effelle Ricerche S.r.l., Quinservizi S.p.A., Key Service S.r.l. e Finprom S.r.l.:** società che operano nel mercato dei servizi strumentali alla concessione di finanziamenti da parte di banche e intermediari finanziari e che assieme costituiscono la **Divisione BPO** (acronimo di “*Business Process Outsourcing*”) del Gruppo;
- **PP&E S.r.l.:** società che effettua servizi di locazione immobiliare e supporto operativo a favore delle altre società operative italiane del Gruppo.

Il Gruppo detiene, inoltre, una partecipazione del 40% nella società EuroServizi per i Notai S.r.l. tramite la controllata Centro Finanziamenti S.p.A.; tale partecipazione è da considerarsi un investimento finanziario.



3. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

3.1. Conto economico

3.1.1. Conto economico consolidato suddiviso per trimestri

<i>(migliaia di Euro)</i>	Trimestri chiusi al				
	31 marzo 2012	31 dicembre 2011	30 settembre 2011	30 giugno 2011	31 marzo 2011
Ricavi	9.685	19.514	16.083	20.445	15.793
Altri proventi	255	175	122	217	109
Costi interni di sviluppo capitalizzati	130	142	90	158	68
Costi per prestazioni di servizi	(3.355)	(4.377)	(4.485)	(5.021)	(5.247)
Costo del personale	(4.795)	(5.263)	(4.050)	(5.562)	(4.259)
Altri costi operativi	(485)	84	(552)	(900)	(782)
Ammortamenti	(359)	(615)	(329)	(338)	(313)
Risultato operativo	1.076	9.660	6.879	8.999	5.369
Proventi finanziari	142	123	115	100	90
Oneri finanziari	(89)	(106)	(33)	(83)	(80)
Proventi/(oneri) da partecipazioni	26	-	5	40	-
Risultato prima delle imposte	1.155	9.677	6.966	9.056	5.379
Imposte	(380)	(2.942)	(2.368)	(3.214)	(1.694)
Risultato netto	775	6.735	4.598	5.842	3.685

3.1.2. Conto economico consolidato per i trimestri chiusi al 31 marzo 2012 e 2011

<i>(migliaia di Euro)</i>	Trimestri chiusi al		Variazione	%
	31 marzo 2012	31 marzo 2011		
Ricavi	9.685	15.793	(6.108)	-38,7%
Altri proventi	255	109	146	133,9%
Costi interni di sviluppo capitalizzati	130	68	62	91,2%
Costi per prestazioni di servizi	(3.355)	(5.247)	1.892	-36,1%
Costo del personale	(4.795)	(4.259)	(536)	12,6%
Altri costi operativi	(485)	(782)	297	-38,0%
Ammortamenti	(359)	(313)	(46)	14,7%
Risultato operativo	1.076	5.369	(4.293)	-80,0%
Proventi finanziari	142	90	52	57,8%
Oneri finanziari	(89)	(80)	(9)	11,3%
Proventi/(oneri) da partecipazioni	26	-	26	N/A
Risultato prima delle imposte	1.155	5.379	(4.224)	-78,5%
Imposte	(380)	(1.694)	1.314	-77,6%
Risultato del periodo	775	3.685	(2.910)	-79,0%
Attribuibile a:				
Soci dell'Emittente	661	3.775	(3.114)	-82,5%
Terzi azionisti	114	(90)	204	N/A

3.2. Stato patrimoniale

3.2.1. Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2012 ed al 31 dicembre 2011

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione	%
ATTIVITA'				
Immobilizzazioni immateriali	5.070	5.122	(52)	-1,0%
Immobilizzazioni materiali	4.625	4.439	186	4,2%
Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	400	400	-	0,0%
Attività per imposte anticipate	-	3	(3)	-100,0%
Altre attività non correnti	25	25	-	0,0%
Totale attività non correnti	10.120	9.989	131	1,3%
Disponibilità liquide	24.011	24.871	(860)	-3,5%
Attività finanziarie detenute alla scadenza	9.000	1.980	7.020	354,5%
Crediti commerciali	16.061	24.198	(8.137)	-33,6%
Prestazioni in corso	315	326	(11)	-3,4%
Altre attività correnti	1.053	773	280	36,2%
Totale attività correnti	50.440	52.148	(1.708)	-3,3%
TOTALE ATTIVITA'	60.560	62.137	(1.577)	-2,5%
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci dell'Emittente	34.114	33.337	777	2,3%
Patrimonio netto attribuibile a terzi azionisti	160	567	(407)	-71,8%
Totale patrimonio netto	34.274	33.904	370	1,1%
Debiti e altre passività finanziarie	5.781	5.795	(14)	-0,2%
Fondi per rischi	201	259	(58)	-22,4%
Fondi per benefici ai dipendenti	3.031	2.916	115	3,9%
Passività per imposte differite	461	-	461	N/A
Altre passività	3.423	3.520	(97)	-2,8%
Totale passività non correnti	12.897	12.490	407	3,3%
Debiti e altre passività finanziarie	2.738	2.944	(206)	-7,0%
Debiti commerciali e altri debiti	3.904	4.944	(1.040)	-21,0%
Passività per imposte correnti	2.926	3.033	(107)	-3,5%
Altre passività	3.821	4.822	(1.001)	-20,8%
Totale passività correnti	13.389	15.743	(2.354)	-15,0%
Totale passività	26.286	28.233	(1.947)	-6,9%
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	60.560	62.137	(1.577)	-2,5%

3.3. Posizione finanziaria netta

Si riporta la composizione della posizione finanziaria netta, così come definita dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

3.3.1. Posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2012 e al 31 dicembre 2011

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione	%
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24.011	24.871	(860)	-3,5%
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	N/A
C. Titoli detenuti fino alla scadenza o per la negoziazione	9.000	1.980	7.020	354,5%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	33.011	26.851	6.160	22,9%
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	N/A
F. Debiti bancari correnti	(2.000)	(2.205)	205	-9,3%
G. Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	(738)	(739)	1	-0,1%
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	N/A
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(2.738)	(2.944)	206	-7,0%
J. Posizione finanziaria corrente netta (I) + (E) + (D)	30.273	23.907	6.366	26,6%
K. Debiti bancari non correnti	(5.781)	(5.795)	14	-0,2%
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	N/A
M. Altri debiti non correnti	-	-	-	N/A
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(5.781)	(5.795)	14	-0,2%
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	24.492	18.112	6.380	35,2%

4. NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

4.1. Principi contabili e criteri generali di redazione

Il presente resoconto intermedio sulla gestione consolidato si riferisce al periodo dal 1° gennaio 2012 al 31 marzo 2012 (il “**primo trimestre 2012**”) ed è stato predisposto ai sensi dell’art. 154-ter del Testo Unico della Finanza, introdotto dal D. Lgs. 195/2007, coerentemente con quanto riportato da CONSOB nella Comunicazione n. DEM/8041082 del 30 aprile 2008.

I criteri di valutazione e gli schemi di conto economico e stato patrimoniale adottati per la predisposizione del presente resoconto intermedio sulla gestione consolidato sono i medesimi utilizzati per il bilancio consolidato di Gruppo MutuiOnline S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. Si rimanda pertanto a tale documento per la descrizione degli stessi.

4.2. Area di consolidamento

Tutte le società controllate da Gruppo MutuiOnline S.p.A. sono incluse nel presente resoconto intermedio sulla gestione consolidato con il metodo del consolidamento integrale, mentre le società collegate sono incluse con il metodo del patrimonio netto.

Rispetto al 31 dicembre 2011, data di riferimento della relazione finanziaria annuale consolidata, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2012 e successivamente pubblicata, l’area di consolidamento non si è modificata. Tuttavia si segnala che, nel corso del primo trimestre del 2012, il Gruppo ha acquisito da soci di minoranza, tramite l’Emittente, un’ulteriore partecipazione in cercassicurazioni.it S.r.l. pari al 16% del capitale sociale. Partanto alla data di riferimento della presente relazione la partecipazione detenuta dal Gruppo in cercassicurazioni.it S.r.l. è pari al 96% del capitale sociale della controllata. Successivamente a tale data, il Gruppo ha inoltre acquisito la residua quota pari al 4% del capitale sociale di cercassicurazioni.it S.r.l.

4.3. Commenti alle variazioni più significative ai prospetti contabili consolidati

4.3.1. Conto economico

I ricavi relativi al trimestre chiuso al 31 marzo 2012 sono risultati pari ad Euro 9,7 milioni, in calo del 38,7% rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente. Per dettagli sul contributo delle Divisioni all’andamento dei ricavi, si rimanda alla sezione 4.4.1.

Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2012 i costi per prestazioni di servizi registrano un calo pari al 36,1% rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente. Tale calo è in linea con la diminuzione fatta registrare dai ricavi a livello consolidato, ed è più rilevante soprattutto per quelle tipologie di costi (*marketing*, servizi peritali e notarili) che avevano fatto registrare un maggior incremento nei trimestri precedenti.

Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2012, i costi del personale registrano una crescita pari al 12,6% rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente. L’incremento è dovuto all’effetto dell’ampliamento del perimetro di consolidamento a seguito dell’acquisizione di Quinservizi S.p.A. e di Key Service S.r.l., che è risultato prevalente sull’impatto delle azioni di contenimento dei costi e di riduzione della capacità operativa avviate a fine 2011 e tuttora in corso.

Gli altri costi operativi presentano un calo del 38,0% confrontando il trimestre chiuso al 31 marzo 2012 con il corrispondente periodo dell’esercizio precedente, in linea con l’andamento dei ricavi nel medesimo periodo.

Il costo per ammortamenti nel trimestre chiuso al 31 marzo 2012 presenta una crescita del 14,7% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Pertanto, il risultato operativo nel trimestre chiuso al 31 marzo 2012 presenta un calo dell'80,0% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2012 la gestione finanziaria presenta un saldo positivo, in quanto i proventi finanziari derivanti dagli impieghi della liquidità disponibile superano gli interessi passivi di competenza del periodo relativi ai finanziamenti bancari in essere.

4.3.2. Stato patrimoniale

Le disponibilità liquide del Gruppo al 31 marzo 2012, rispetto ai dati relativi al 31 dicembre 2011, si presentano sostanzialmente stabili, in quanto a fronte di flussi di cassa marginali generati dall'attività operativa si è rilevata una riduzione del capitale circolante netto ed un paragonabile incremento degli impieghi di liquidità in titoli a breve termine.

In coerenza con quanto segnalato in precedenza, i crediti commerciali al 31 marzo 2012 rispetto al 31 dicembre 2011 evidenziano un forte calo, legato sia al calo dell'attività operativa che ad una più efficace gestione degli incassi.

La voce relativa alle attività finanziarie detenute alla scadenza al 31 marzo 2012 presenta un forte incremento rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2011, in seguito all'impiego di parte della liquidità disponibile nel periodo in attività finanziarie a basso rischio e di durata inferiore ai dodici mesi, per una gestione più efficiente delle risorse liquide alla luce dell'andamento dei tassi d'interesse nel corso degli ultimi mesi.

Le restanti attività e passività non presentano variazioni significative al 31 marzo 2012 rispetto al 31 dicembre 2011.

4.3.3. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2012 presenta un miglioramento significativo rispetto al 31 dicembre 2011, in seguito alla riduzione del capitale circolante netto segnalata in precedenza.

4.4. Informativa di settore

Per quanto concerne la ripartizione dei dati economici consolidati, il Gruppo considera primario lo schema di rappresentazione per settore di attività. In particolare, sono state identificate due divisioni: Broking e BPO (le "Divisioni").

Di seguito sono riportati i ricavi ed il risultato operativo relativamente a ciascuna Divisione.

4.4.1. Ricavi per Divisione

(migliaia di Euro)	Trimestri chiusi al		Variazione	%
	31 marzo 2012	31 marzo 2011		
Ricavi Divisione Broking	4.518	8.987	(4.469)	-49,7%
Ricavi Divisione BPO	5.167	6.806	(1.639)	-24,1%
Totale ricavi	9.685	15.793	(6.108)	-38,7%

Nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2012, i ricavi presentano una riduzione del 38,7% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, in seguito al calo sia dei ricavi della Divisione Broking, diminuiti del 49,7%, che della Divisione BPO, diminuiti del 24,1%.

In relazione alla Divisione Broking, si evidenzia che il calo è causato da una forte contrazione dei ricavi di tutte le Linee di Business relative a prodotti di finanziamento, solo in parte contrastato dalla crescita dei ricavi da intermediazione assicurativa.

Per quel che concerne la Divisione BPO, a fronte di un calo rilevante delle Linee di Business CEI e FEC, si segnala una crescita sostenuta dei ricavi della Linea di Business CLC, determinata dall'ingresso nel perimetro di consolidamento delle società Quinservizi S.p.A. e Key Service S.r.l.

4.4.2. Risultato operativo per Divisione

Nella seguente tabella viene rappresentato il risultato operativo per Divisione per i trimestri chiusi al 31 marzo 2012 e 2011. A tale proposito, si segnala che l'allocazione dei costi sostenuti dall'Emittente e dalla PP&E S.r.l. a beneficio di entrambe le Divisioni avviene in funzione del numero di risorse umane impiegate a fine periodo sul territorio italiano.

(migliaia di Euro)	Trimestri chiusi al		Variazione	%
	31 marzo 2012	31 marzo 2011		
Risultato operativo Divisione Broking	1.428	4.158	(2.730)	-65,7%
Risultato operativo Divisione BPO	(352)	1.211	(1.563)	-129,1%
Totale risultato operativo	1.076	5.369	(4.293)	-80,0%

Si segnala che senza il contributo di Quinservizi S.p.A. e Key Service S.r.l. il risultato operativo della Divisione BPO sarebbe stato significativamente peggiore rispetto a quanto sopra riportato.

5. OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

5.1. Evoluzione del mercato italiano dei mutui residenziali

Il primo trimestre del 2012 è stato caratterizzato da un crollo dei flussi di nuovi mutui erogati, che secondo quanto riportato da Assofin, associazione rappresentativa delle principali banche attive nel settore, sono risultati in calo anno su anno del 57% a gennaio, del 62% a febbraio e del 58% a marzo. A titolo illustrativo, nel mese di marzo, tale contrazione è attribuibile ad un calo del 49% dei mutui di acquisto e del 78% dei mutui per altre finalità. Il numero di interrogazioni in banca dati riportate da CRIF, società che gestisce il principale sistema privato di informazioni creditizie in Italia, risulta anch'esso in drastico calo anno su anno, pari al 41% a gennaio, al 46% a febbraio ed al 47% a marzo. Tale parametro rappresenta un valido *forward looking indicator* di breve periodo per il mercato, pur tendendo a sottostimare la contrazione dei flussi di mutui erogati nell'attuale situazione di maggiore rigidità nell'approvazione dei finanziamenti e di minori importi medi concessi rispetto al passato.

Tale contrazione appare nel complesso riconducibile alla crisi finanziaria che sta interessando in forma acuta il nostro Paese, con profondi impatti sul sistema finanziario e sui consumatori.

Dal lato dell'offerta, le banche operanti sul territorio nazionale, sotto la pressione delle tensioni dei mercati, hanno applicato nel corso degli ultimi mesi del 2011 importanti aumenti di prezzo e restrizioni nell'offerta di credito. La situazione dell'offerta si è tuttavia stabilizzata nel corso dei primi mesi del 2012 e sono recentemente emersi segnali di un aumentato appetito di credito da parte di

diversi istituti italiani ed esteri, alcuni dei quali hanno tra l'altro avviato attività di comunicazione televisiva per promuovere il prodotto mutuo. E' verosimile che tale tendenza di lento ma progressivo miglioramento dell'offerta di mutui potrà proseguire nel corso del 2012, pur con il rischio che una ripresa delle tensioni sul debito sovrano e sul sistema finanziario italiano ostacolino tale evoluzione.

Dal lato della domanda, si continua ad osservare una forte contrazione che non presenta al momento segnali né prospettive di miglioramento di breve periodo. La causa della debolezza della domanda è da ricercare in una combinazione dei seguenti fattori: incertezza su prospettive lavorative e reddituali in un contesto economico di austerità e recessione, effetti reali e psicologici dei recenti interventi di natura fiscale soprattutto con riferimento alla tassazione degli immobili, ridotta *affordability* dei mutui a causa degli *spread* elevati e dei *loan-to-value* ridotti applicati dalle banche, riduzione ancora limitata dei prezzi degli immobili. Allo stato attuale, è lecito ritenere che la debolezza della domanda rappresenti il principale ostacolo ad una ripresa del mercato nel corso del 2012, che potrà essere superato solo rimuovendo le principali cause di tale condizione.

In sintesi, per quanto riguarda il prosieguo del 2012, riteniamo alla luce di quanto sopra che l'attuale situazione di forte contrazione del mercato potrà perdurare anche oltre la prima metà dell'anno e potrà successivamente evolvere verso una lenta e graduale ripresa, condizionatamente ad una normalizzazione dell'offerta e soprattutto della domanda di mutui.

5.2. Andamento Divisione Broking

Per quanto riguarda l'attività di intermediazione di mutui, nei primi quattro mesi del 2012, le richieste raccolte sono in forte contrazione in misura paragonabile al crollo del mercato di riferimento. Tassi di chiusura e commissioni medie sono inoltre soggette a modeste flessioni, legate al minor appetito creditizio di alcuni operatori bancari, con un ulteriore impatto sfavorevole sull'evoluzione dei ricavi. Analoghe dinamiche fortemente sfavorevoli sono osservabili per l'intermediazione di prestiti.

A parziale compensazione, la situazione attuale permette tuttavia una significativa riduzione dei costi di *marketing* e commerciali per l'acquisizione di nuova clientela per prodotti di finanziamento, sia per il calo della domanda che determina un minor numero di richieste, sia per i minori costi unitari per richiesta riconducibili alla minor concorrenza ed alla continua ottimizzazione degli investimenti.

Il contesto di mercato induce a prevedere una continuazione delle tendenze in atto almeno per il secondo trimestre del 2012, in quanto a fronte di un progressivo lento miglioramento dell'offerta, non sono ancora visibili segnali di ripresa della domanda di prodotti di finanziamento, che rimane estremamente debole ed incerta.

L'attività di intermediazione assicurativa prosegue invece secondo una traiettoria di crescita di volumi e ricavi, accompagnata da una progressiva riduzione della perdita operativa, grazie alla combinazione di spinta commerciale ed ottimizzazione del servizio.

5.3. Andamento Divisione BPO

Il primo trimestre del 2012 per la Divisione BPO ha mostrato, come previsto, una forte riduzione del fatturato (-24,1% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno), che, data la parziale rigidità, almeno nel breve periodo, della struttura dei costi, ha portato ad un risultato operativo negativo.

Per comprendere a pieno la dinamica dei principali parametri economici della Divisione, è utile considerare che, senza l'acquisizione di Quinservizi S.p.A. e Key Service S.r.l., il fatturato si sarebbe ridotto di circa il 52% rispetto allo stesso periodo del 2011, più in linea con quanto registrato dal mercato di riferimento e dalla Divisione Broking. La perdita operativa del perimetro storico della

Divisione sarebbe stata dunque più significativa senza il positivo contributo delle nuove attività e delle iniziali sinergie già realizzate.

Lo scenario attuale non permette di prevedere un miglioramento dei risultati della Divisione nei prossimi mesi. I volumi in ingresso per le tradizionali attività appaiono stabilizzati su livelli molto bassi, ma si sta anche assistendo ad un allungamento dei tempi di erogazione, che impatta ulteriormente, nel breve periodo, sull'andamento del fatturato. Al tempo stesso, proseguono le azioni di riduzione della base costi, come pianificate, che potranno diventare più aggressive in assenza di segnali di miglioramento dei volumi entro la fine del secondo trimestre. Proseguirà il positivo impatto della nuova area di business di gestione in outsourcing di portafogli CQS.

6. DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dichiarazione ex art. 154/bis comma 2 – parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: “Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52”

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione consolidato relativo al trimestre chiuso al 31 marzo 2012, emesso in data 11 maggio 2012

Il sottoscritto, Francesco Masciandaro, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della società Gruppo MutuiOnline S.p.A.,

ATTESTA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell’art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il Resoconto intermedio di gestione consolidato relativo al trimestre chiuso al 31 marzo 2012 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Francesco Masciandaro

Gruppo MutuiOnline S.p.A.